

Serie Ordinaria n. 40 - Martedì 29 settembre 2015

 «Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessò che

- il turismo è uno dei settori di maggior rilevanza economica anche in Lombardia, nel quale operano numerosissime imprese soprattutto di medie e piccole dimensioni;
- il turismo è uno dei pochi settori che ha visto una crescita, seppur minima, anche negli anni segnati dalla crisi, crescita che però rischia di essere seriamente compromessa in mancanza di interventi incisivi;
- sono numerosissime le medie e piccole imprese che operano nel settore del turismo che faticano a mantenere standard qualitativi di accoglienza elevati a causa degli eccessivi costi;
- il più grosso problema dei piccoli imprenditori turistici sono sicuramente i pesi fiscali che riducono notevolmente le entrate degli stessi, obbligandoli a risparmiare, a scapito della qualità del servizio e dei prodotti offerti, causando una reazione a catena che porta alla riduzione delle presenze;

considerato che

- le imposte a livello statale hanno subito un aumento sproporzionato rispetto agli incrementi del settore, con conseguenze negative sulle attività stesse;
- l'aumento delle tasse ha comportato un aumento dei prezzi e, pertanto, una minor attrattività per il turista;
- la situazione attuale danneggia tutti coloro che sono occupati nel settore turistico, non soltanto gli imprenditori ma anche tutti i lavoratori dipendenti da questi;
- in questo settore trovano occupazione molti giovani, che a causa dei mancati investimenti e guadagni da parte degli imprenditori turistici, vedono sfumare la possibilità di impiego direttamente sul territorio;
- come in ogni altro settore, la pressione fiscale eccessiva provoca la diminuzione dell'occupazione, blocca gli investimenti e rallenta la richiesta;

tenuto conto che

- il settore turistico necessita di adeguata tutela per evitare l'impoverimento di vaste aree territoriali nelle quali il turismo è la principale, se non l'unica, fonte di reddito;
- incentivare standard qualitativi elevati di servizi ai turisti vuol dire incrementare la domanda e l'afflusso turistico;
- gli imprenditori non hanno bisogno di finanziamenti, ma della riduzione della pressione fiscale e di un mercato nel quale venga garantita la concorrenza leale;

invita la Giunta regionale

a valutare la possibilità di applicare agevolazioni economiche agli esercenti del settore turismo e ad attuare ogni tipo di provvedimento volto a sgravare il settore dagli attuali pesanti carichi fiscali, oltre a intraprendere iniziative per valorizzare la richiesta turistica in tutta la Lombardia, nonché ad attivarsi presso le competenti sedi istituzionali per proporre la diminuzione della tassazione sul settore turismo, al fine di agevolare l'occupazione, gli investimenti e far crescere la qualità del servizio offerto.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quaglini

### D.c.r. 16 settembre 2015 - n. X/822 Ordine del giorno concernente il contrasto all'abusivismo nelle professioni di guida e accompagnatore turistico

Presidenza del Presidente Cattaneo

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25665 presentato in data 14 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 236 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	68
Consiglieri votanti	n.	67
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	5

#### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25665 il contrasto all'abusivismo nelle professioni di guida e accompagnatore turistico, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

il settore delle guide e degli accompagnatori turistici è caratterizzato tutt'oggi dalla presenza di molti operatori cosiddetti «abusivi» in quanto sprovvisti delle abilitazioni necessarie all'esercizio dell'attività (e spesso anche delle necessarie conoscenze tecnico-culturali), i quali arrecano grave danno all'intera categoria;

considerato che

giòva all'intero settore turistico che le professioni di guida ed accompagnatore turistico siano svolte da persone dotate delle adeguate abilitazioni;

visto anche che

la nuova legge regolamenta in maniera chiara e precisa l'accesso e lo svolgimento della professione di guida ed accompagnatore turistico, demandando alle province e alla Città metropolitana di Milano il controllo sull'esercizio dell'attività professionale;

invita la Giunta regionale

a predisporre un report annuale concernente l'attività di controllo esercitata dalle province e dalla Città metropolitana di Milano, con particolare rilevanza al numero di contravvenzioni elevate per esercizio dell'attività di guida turistica e di accompagnatore turistico senza il possesso della relativa abilitazione.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quaglini

### D.c.r. 16 settembre 2015 - n. X/823 Ordine del giorno concernente gli allestimenti mobili presenti nelle strutture ricettive turistiche adibite a campeggio

Presidenza del Presidente Cattaneo

#### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 25667 presentato in data 14 settembre 2015, collegato al progetto di legge n. 236 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	0
Consiglieri votanti	n.	65
Non partecipano alla votazione	n.	17
Voti favorevoli	n.	39
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

#### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 25667 concernente gli allestimenti mobili presenti nelle strutture ricettive turistiche adibite a campeggio, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- è indispensabile che venga chiarita e definita la questione inerente la normativa urbanistica ed edilizia relativa alle procedure da adottare per il posizionamento di «unità di pernottamento» e loro accessori all'interno dei campeggi regolarmente autorizzati;

- il d.p.r. 380/2001 (Testo Unico Edilizia) all'articolo 3, comma 1, lettera e.5) include fra gli interventi di nuova costruzione, fra gli altri, «l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno di turisti» (questa ultima parte è stata inserita dalla cosiddetta Legge del «Fare»